

## Nativo di Riccia, da anni vive al Nord Morrone nominato segretario generale Al Comune di Gallarate

RICCIA - E' recesse il nuovo segretario generale del Comune di Gallarate. Si tratta di Giuseppe Morrone, nato a Riccia il 7 ottobre 1950, che da anni vive e lavora al nord Italia.

Il dottor Giuseppe Morrone, già segretario a Besano, Cugliate Fiascio e Marchirolo, e della Comunità montana Valganna e Valmarchirolo è stato assegnato alla sede di segreteria convenzionata tra i Comuni di Gallarate e Mornago dal direttore generale dell'Agenzia Autonoma per la Gestione dell'Albo dei

Segretari Comunali e Provinciali. La firma del sindaco Nicola Mucci è avvenuta il 19 marzo. Morrone è entrato in servizio il 1 aprile 2009. «Con l'attribuzione dell'incarico - sottolinea il primo cittadino in comunicato stampa diffuso dall'amministrazione di Gallarate nei giorni scorsi - i ranghi del Comune tornano al gran completo, dopo il trasferimento a Varese dell'avvocato Filippo Ciminelli. Nell'esprimere la mia soddisfazione per l'importante passaggio, porgo il benvenuto, a nome mio

personale e di tutta l'amministrazione, al dottor Morrone. Certo fin d'ora delle sue qualità professionali, gli auguro di svolgere un lavoro proficuo e ricco di soddisfazioni al servizio di Gallarate».

Una nomina senza dubbio prestigiosa che fa onore a quanti come Morrone, con impegno, passione e dedizione, riescono ad affermarsi con successo nella professione, superando anche il disagio di dover lavorare lontano dalla terra natia.

M Finella

Il messaggio di Papa Benedetto XVI: «Non bisogna lasciarsi scoraggiare dalle difficoltà»

# Accoglienza record a Pietracatella

## Celebrata in grande stile la XXIV Giornata mondiale della gioventù Intense e particolarmente toccanti le parole del vescovo Bregantini

PIETRACATELLA - Molti, moltissimi giovani hanno riempito le strade sabato pomeriggio per celebrare, a livello diocesano, la XXIV Giornata Mondiale della Gioventù.

Sono arrivati dai paesi limitrofi e dal capoluogo, in gruppi, guidati dai propri parroci o dai ragazzi della Pastorale Diocesana e hanno davvero reso indimenticabile il pomeriggio del 4 aprile, scandito da appuntamenti di diverso genere che si sono susseguiti dalle 15 fino alle 21 circa della sera. Dopo l'accoglienza in Piazza Santa Maria, i giochi, la merenda servita nella Sala Consiliare, gli ospiti si sono recati nella chiesa parrocchiale per ascoltare il messaggio di Monsignor Bregantini, presente alla mani-

festazione. Come al solito le parole del vescovo sono state intense, profonde, lontane dalla retorica e dalle banalità: molta fiducia deve essere riposta nei giovani ma il Molise, ha affermato Bregantini, terra senza grosse contraddizioni o gravi problematiche, deve svegliarsi dal torpore in cui spesso risulta avvolto e non bisogna accontentarsi di trascorrere un'esistenza priva di pericoli ed in intima tranquillità, bensì bisogna vivere di entusiasmi ed aprirsi agli altri, anche rischiando. Le parole del vescovo, da cui è affiorata una costruttiva critica ad alcune prassi comportamentali della nostra regione, sono state accolte con assenso da coloro che hanno partecipato alla messa solenne e alla

successiva adorazione e la Giornata Mondiale della Gioventù Diocesana, del resto, è la dimostrazione dell'attivismo che è pur presente nel mondo cattolico molisano. All'agape conclusiva del particolare pomeriggio, tenutosi al Centro Caritas di Pietracatella, i numerosi ospiti hanno ancora condiviso gioia ed esperienze, con la scommessa di ritrovarsi presto, sempre più numerosi. Papa Benedetto XVI ha preparato un messaggio rivolto a tutti i giovani che avrebbero partecipato, a livello internazionale, alla Giornata e tale messaggio è stato divulgato e commentato ampiamente durante la manifestazione pietracatellense. La giovinezza, si legge nella nota del Pontefice, è tempo di spe-

ranze, perché guarda al futuro con varie aspettative ed è la stagione della vita in cui si nutrono ideali, sogni e progetti. La Giornata Mondiale della Gioventù diocesana ha dimostrato, per la Pasqua 2009, grazie al largo consenso riscontrato tra i giovani e meno giovani, che si può vivere di entusiasmi positivi, indirizzati in programmi e azioni di vita positive. La Chiesa, secondo il messaggio di Benedetto XVI, conta sui giovani per agire secondo la speranza cristiana: non bisogna lasciarsi scoraggiare dalle prove e dalle difficoltà, ma occorre essere pazienti e perseveranti "vincendo la naturale tendenza dei giovani alla fretta, al volere tutto e subito".

antonella angiollilo

## Toro - Dal Comune Edilizia residenziale Ecco il bando

TORO - L'Amministrazione di Toro ha pubblicato un «Avviso Pubblico Esplorativo» finalizzato all'indagine conoscitiva del fabbisogno per l'assegnazione in locazione semplice degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica e degli alloggi ad essi assimilati. La domanda di partecipazione scade il 30 maggio 2009. L'avviso ha il fine di conoscere il fabbisogno per l'assegnazione in locazione semplice degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica e degli alloggi ad essi assimilati, così come prevedono le normative al riguardo, acquistati, realizzati e recuperati dallo Stato, da Enti pubblici territoriali e dagli Istituti autonomi case popolari a totale carico o con il concorso o il contributo dello Stato o della Regione o di Enti pubblici territoriali, nonché a quelli acquistati, realizzati o recuperati da Enti pubblici non economici per le finalità sociali proprie dell'edilizia residenziale pubblica. Tra i requisiti per la partecipazione ci sono la cittadinanza italiana o di uno stato aderente all'UE, sono ammessi i cittadini stranieri che abbiano la carta di soggiorno, i cittadini stranieri titolari di un permesso di soggiorno per motivi di lavoro subordinato o di lavoro autonomo per l'esercizio di un'impresa individuale e i relativi familiari in regola con il soggiorno; la residenza anagrafica o attività lavorativa esclusiva o principale nel Comune di



Toro; la mancanza di titolarità di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare. E' considerato adeguato, spiega il bando, l'alloggio la cui superficie utile, determinata ai sensi dell'art. 13 della legge n. 392 del 1978, sia: per nuclei familiari composti da una o due persone non inferiore a mq. 45; per nuclei familiari composti da tre persone non inferiore a mq. 55; per nuclei familiari composti da quattro persone non inferiore a mq. 70; per nuclei familiari composti da cinque persone non inferiore a mq. 85; per nuclei familiari composti da sei persone ed oltre non inferiore a mq. 95. Sul sito internet del Comune di Toro, [www.comune.toro.cb.it](http://www.comune.toro.cb.it), gli interessati possono consultare il bando oppure possono rivolgersi agli uffici comunali. MF

### «In moto per un sorriso»

### Incontro sull'alcolismo

JELSI - E' stata un successo la manifestazione «In moto per un sorriso» organizzata sabato dal Moto Club Bikers di Jelsi, uno dei più accreditati club sportivi del Molise. Scopo dell'evento è stato quello di regalare appunto un sorriso ai bambini ospiti della casa famiglia «Annibale Maria di Francia» di Campobasso.

L'incontro rientra nel programma annuale del sodalizio, che ha previsto vari momenti di solidarietà, con il coinvolgimento non solo dei propri associati, ma di tantissimi appassionati delle due ruote, sempre pronti a sostenere tali iniziative. L'iniziativa è partita intorno alle ore 16,30 presso la Panetteria Cianciullo in Via XXV Aprile a Campobasso dove è stato allestito un buffet con i prodotti pasquali della famosa ditta; è seguita poi la classica sfilata cittadina fino ai locali della casa famiglia. Qui sono state donate tante uova di cioccolato ai bambini presenti, nella speranza di vederli sorridere e dimenticare per un attimo le proprie sfortune. Le uova regalate sono state



acquistate dagli organizzatori con il sostegno di tanta gente sensibile alla manifestazione. Non sono mancate le classiche foto sulle moto che hanno rallegrato questi sfortunati ospiti dell'Antoniano di Campobasso. La manifestazione era aperta a tutti gli appassionati del mondo delle due ruote, tesserati e non del Moto Club Bikers Jelsi. **Emmeffe**

SANT'ELIA A PIANISI - Seconda tappa del Progetto Sperimentale «Alcolismo giovanile e minorile: per una rete di prevenzione e di ascolto», promosso dall'Associazione dei Genitori. Si è svolta venerdì sera nella sala consiliare di Sant'Elia il primo incontro formativo per i genitori e i volontari. Come previsto dal progetto, finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, la

lezione è stata tenuta dalla responsabile del Sert dell'Asrem di Campobasso, dott. Giovanna De Cerce, e dalla psicologa del Sert, Angelica Romanelli. L'iniziativa è stata estesa ai genitori, dopo aver coinvolto gli alunni, con l'intento di favorire un cambiamento di cultura. Grazie alla disponibilità della dirigente Fantetti e dei docenti esperte sociologhe sono entrate nelle scuole per incontrare i ragazzi e fornire loro informazioni sui rischi derivanti dall'uso di bevande alcoliche, stimolando così la nascita di una mentalità nuova e critica che educi a stili di vita sobri. L'approccio tende ad instaurare un rapporto alla pari dove ci sono persone che si confrontano con un linguaggio giovanile affinché gli educatori si avvicinino il più possibile al mondo degli adolescenti. Il progetto promosso dall'Associazione dei Genitori ha trovato condivisioni nei vari attori del territorio: i comuni di Sant'Elia, Pietracatella, Macchia, Monacilioni, l'Istituto Comprensivo, la Regione Molise, il Sert, l'Associazione Carità e i volontari. Come previsto dal progetto, finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, la